Meritano ricordo gli sforzi del papa per il miglioramento dei porti di Fiumicino, di Civitavecchia e di Ancona. A Fiumicino l'esecuzione incontrò impedimenti insormontabili. Essa riuscì a Civitavecchia, che ognora più diventava il porto primario dello Stato Pontificio.¹ Negli sforzi, di creare un gran porto in Ancona, aveva influito pure il riguardo alla guerra contro i Turchi. Gregorio XIII adoperò per quei lavori somme considerevoli,² però non ne vide il compimento. A Civitavecchia,³ ed in Ancona,⁴ furono

l'altro un* « Istruzione per la milizia a piede scritta in tempo di Gregorio XIII » e * « Istruzioni militari a Giacomo Boncompagni, generale di S. Chiesa del 1574 ». Ibid. *Cod. d. 5*: Giulio Franchini, * « Memorie per il ristabilimento delle milizie nello stato ecclesio nel pontificato di Gregorio XIII ». Sulla milizia sotto Gregorio XIII, cfr. *Quellen u. Forsch. des Preuss. Inst.* VI, 97.

¹ Per correggere il passo errato in MAFFEI I, 376, cfr. KARTTUNEN, *Gregorio XIII*, a. 84. C. Capilupi *informa al 14 febbraio 1573, che il papa si recherebbe a Civitavecchia, « per vedere quel porto il quale alcuni ingegneri offeriscono di voler con mediocre spesa nettare et rendere sicuro a naviganti di naviglie grosse ». Al 21 febbraio, * narra Capilupi di un viaggio intrapreso dal papa verso Civitavecchia, non ostante il tempo cattivo; si spera che il porto attiri tutto il commercio « di Ponente con l'Italia » per cui Roma ne ricaverebbe annualmente 100.000 scudi. Archivio Gonzaga in Mantova. Cfr. anche * *Cod. D. 9* dell'Archivio Boncompagni in Roma. * « N. S. » è stato a Porto per vedere il porto antico di Claudio et dare ordine che si rinovi secundo alcuni disegni dati a S. S. ». Odescalchi il 2 marzo 1577, con il dubbio se per un tale lavoro ci sia il denaro. Archivio Gonzaga in Mantova. Cfr. inoltre KARTTUNEN loc. cit.

² Vedi i * libri dei conti della Camera Apost. del 1572-1585, Archivio di Stato in Roma. Cfr. oltre MAFFEI I, 376, KARTTUNEN loc. cit. 84 s. Sullo sviluppo del commercio con la riparazione del porto di Ancona v. MAFFEI II, 73.

³ Vedi GUGLIELMOTTI, *Fortificazioni* 310 s. Gregorio XIII visitò Civitavecchia frequentemente, al principio del 1573 per ricrearsi « et per veder in che termine si ritrova la fortezza » (* relazione di Cusano del 23 gennaio 1573, Archivio di Stato in Vienna). Un * *Avviso di Roma* del 20 novembre 1574, comunica l'assegno di 12.000 scudi per fortificare Civitavecchia ed un * altro del 18 dicembre 1574 l'attribuzione di questo lavoro a M. A. Colonna. *Urb. 1044*, p. 295, 319, Biblioteca Vaticana. In una visita a Civitavecchia nel gennaio 1577, furono ordinate altre fortificazioni; v. * *Avviso di Roma* del 19 gennaio 1577, *Urb. 1045*, p. 227, loc. cit. Cfr. inoltre CALISSE 428 s. e * « Avvertimenti per la fortificazione di Civitavecchia dati nel pontificato di Gregorio XIII » in *Cod. D. 5*, dell'Archivio Boncompagni in Roma.

⁴ Cusano * comunica il 6 novembre 1574: Ancona sarà fortificata contro i Turchi, vi verranno scavate fontane per l'acqua potabile, fatti mulini a vento, « per esser il luogo importantissimo ». Archivio di Stato in Vienna. Numerosi * conti degli anni 1573-1576 in *Vatic. 6697*, Biblioteca Vaticana. Cfr. inoltre App. n. 88-95 e RAVIOLI, *Notizie sui lavori di architettura militare colla relazione fatta nel 1575 sulle fortificazioni di Ancona*, Roma 1870-71. Sulla * relazione di G. Gaetani nell'Archivio Boncompagni in Roma, cfr. App. n. 66-70. Lo stesso archivio contiene in *Cod. F. 39* un * « Parere sulla fortificazione di Castelfranco, fortezza della legazione di Bologna », ed un secondo * « Parere » contro questa fortificazione come « dannosa allo stato ecclesiastico ». Il papa in questo codice ha messo una nota autografa. Lo stemma ancora conservato di Gregorio XIII alla Rocca di Nettuno significa certo un restauro ivi eseguito.